

ARCHITETTURE PER LA MEMORIA

icone retoriche o forme significanti?

saluti istituzionali rettore **Benno Albrecht** Iuav
relatore **Guido Morpurgo** Iuav

Il tema della rappresentazione della Shoah attraverso l'architettura implica immediatamente quello della sua narrazione. Di fronte a tale frattura della civiltà, a questo evento radicale e indelebile, gli architetti hanno dovuto elaborare strumenti progettuali specifici per realizzare memoriali e musei che sembrano contesi tra la retorica della commemorazione e la ricerca di nuove forme per interpretare i racconti dei Testimoni e orientare l'esperienza dei luoghi originali.

Nell'ambito di questa geografia-genealogia si articolano linguaggi e soluzioni spaziali per rappresentare l'indicibile che propongono alcune questioni fondamentali: l'architettura può intervenire nei luoghi dello sterminio o, al contrario, può farlo solo al di fuori di essi? Più in generale, questi esempi pongono oggi, a 77 anni dalla fine di Auschwitz, una domanda ancor più radicale e definitiva: è possibile realizzare musei della Shoah?

diretta streaming >>

registrazione all'evento a questo link >>

È necessario possedere il green pass rinforzato e l'uso della mascherina FFP2 per tutta la durata dell'evento.

25.1.2022
Tolentini
aula magna
ore 15

